



Associazione Italiana Medici di Famiglia  
Italian Academy of Family Physicians  
10<sup>a</sup> Assemblée Scientifica Nazionale

**La medicina di famiglia  
fra impegni futuri  
e nuove tecnologie**

**Torino**  
**Centro Congressi Lingotto**  
**18-20 febbraio 2011**

Per informazioni: 340.2701497 - mail@aimef.org

**M.D. Medicinae Doctor**  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**  
Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,  
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone  
**Grafica e impaginazione:**

Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

**CSST**

CERTIFICAZIONE  
EDITORIA  
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica  
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente  
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente  
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi  
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi  
momento è possibile consultare, modificare e cancellare  
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,  
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

**CERTIFICAZIONE  
SISTEMA  
DEI SERVIZI  
CERTIFICATO**  
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema  
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)  
per "Progettazione ed erogazione di eventi  
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)  
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito  
dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente  
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,  
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

## Editoriale

# ECM tra ragioneria e necessità di deontologia

**S**aper collaborare, saper apprendere e saper sapere: dalla Seconda Conferenza Nazionale sulla Formazione Continua, organizzata e proposta dal Ministero della Salute in collaborazione con l'Agenas a Cernobbio parte un appello della FNOMCeO contro l'omologazione della formazione. Fatto il sistema, trovato l'inganno, si potrebbe commentare con facile ironia. Gli obiettivi generali della formazione odierna del medico, infatti, non possono più limitarsi a quelli che vengono affermati proprio come capisaldi fondanti dell'ECM: sapere, saper fare e saper essere.

Il problema che si presenta con sempre maggior coerenza, però, è stabilire chi, tra i soggetti istituzionalmente coinvolti nella riorganizzazione dell'ECM, gestirà e orienterà questo cambiamento dell'orizzonte formativo della categoria medica. Fuor di metafora, infatti, a partire dal presidente Amedeo Bianco, la partita che si è giocata sullo sfondo dell'evento di Cernobbio, e che si definirà nei mesi a venire, guarda all'Educazione medica continua cercando per l'Ordine un ruolo diverso da quello che lo schiaccia sulla gestione e il controllo dell'efficienza del sistema, in collaborazione con gli altri interlocutori istituzionali e con le Società scientifiche.

Secondo l'Ordine dei Medici, l'aumento dei soggetti che si occupano di formazione fa crescere la probabilità che siano proposte e sviluppate nuove soluzioni. Ma esiste anche il rischio di una riduzione del livello medio e, soprattutto, della forte tendenza all'omologazione, alla standardizzazione acritica dei processi. La presenza vigile degli Ordini deve mirare a mantenere il sistema ai massimi livelli: più che organizzatori di eventi, hanno spiegato, essi si propongono di assumere il ruolo impegnativo di controllori del sistema e di propositori degli aggiustamenti che in itinere si renderanno necessari.

Con chi dovranno confrontarsi lungo questo cammino? Sicuramente chi stanno trovando spesso sul proprio passo sono le Regioni. Esse, infatti, preoccupati dal controllo dei livelli di spesa e dal ridisegno dei sistemi locali in questa direzione, sempre più spesso stanno orientando anche l'ECM prevalentemente verso questo obiettivo, incoraggiando i provider a concentrare la propria offerta su management, organizzazioni complesse e dintorni. Una spinta che non potrà che acuirsi nel momento in cui la nuova Finanziaria, che conferma i livelli di finanziamento del Ssn prefigurati con la manovra d'estate, pone sempre di più i Governatori di fronte alla necessità di comprimere quell'attuale 70% del proprio bilancio che ogni anno se ne va per assicurare i Livelli essenziali di assistenza sanitari.

Formazione residenziale, ma da domani anche FAD, formazione sul campo, accreditamento diretto dei provider, ruolo delle società scientifiche, rapporti chiari e trasparenti con gli sponsor, record unico di registrazione dei crediti, adozione del dossier formativo individuale e di gruppo, osservatorio e comitato di garanzia: sono tutte innovazioni nell'ECM che possono essere gestite tenendo in mano la forbice o lo stetoscopio. Novità che, peraltro, necessitano di un monitoraggio continuo che garantisca il mantenimento di elevati livelli di qualità ed efficacia. Su tutto, dunque, è necessario sovrintendere la deontologia, piuttosto che una pur efficientissima ragioneria degli organi centrali o locali dello Stato.